

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LE STORIE DEI GEOSITI

#StradeCittaMetroTo
Riapre
l'Assietta



Accanto
ai Comuni
per i PEBA



Il voto alle donne
in mostra
a Torino

PRIMO PIANO

PEBA, Città metropolitana con i Comuni... **3**

VIABILITÀ

Riapre la strada dell'Assietta... **5**

In sicurezza la rotatoria sulla Sp 143... **7**

Percorso ciclopedonale a Barone Canavese... **8**

Gli incroci della Sp 35 tra Oglianico e Favria... **9**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Partenalia, Enti locali a Bruxelles... **10**

Progetto Care per futuri medici di base... **12**

Programma Alcotra, più risorse ai territori... **13**

Scienza e turismo, Geostorie metropolitane... **15**

Al lavoro nella Polizia metropolitana... **17**

Esercitazione sul rischio alluvione del Po... **18**

#SCUOLECITTAMETROTO

Fine anno dello Zerboni in passerella... **21**

Torino Fashion Week 2026... **23**

EVENTI

Tappa a Torino per la mostra sul voto... **25**

Giugno all'Abbazia della Novalesa... **27**

Mascha et Diaboli Tributaria a Lanzo... **29**

Gli eventi sul territorio... **31**

TORINOSCIENZA

Presentata la nuova edizione di Innova7... **40**

#lafotodellasettimana



La sala panoramica del 15 piano della sede di Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra sarà intitolata alle 21 Madri costituenti, nella ricorrenza dell'80° anniversario dall'insediamento dell'Assemblea Costituente il 25 giugno 1946. La cerimonia si terrà giovedì 25 giugno alle 15 con la presentazione del libro: "Libere per Costituzione" insieme all'autrice Valeria De Cubellis.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

ta alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino, Rossana Schillaci, che ha richiamato il ruolo dell'Ente nell'accompagnare i Comuni su questi temi. Accanto alle attività di sensibilizzazione e formazione, la Città metropolitana mette a disposizione dei territori le competenze tecniche e progettuali dell'unità specializzata Assistenza tecnica ai Comuni del Dipartimento Sviluppo economico, territoriale e sociale, che supporta le amministrazioni nella redazione dei PEBA e nell'individuazione delle priorità di intervento. Grazie a questa attività, nel biennio 2024-2025 sono stati predisposti i piani di Caravino, Lusigliè e Prarostino; il programma di assistenza proseguirà con Cambiano e Villar Dora nel 2027 e con Vaie nel 2028.

“L'accessibilità di una città non riguarda soltanto le persone con disabilità”, ha ricordato Schillaci. “È una questione che coinvolge tutti: gli anziani, le famiglie con bambini piccoli, chi si sposta con un passeggino e, più in generale, chiunque possa trovarsi a incontrare ostacoli nella vita quotidiana”.

Un concetto che è stato ulteriormente approfondito dagli interventi delle due relatrici, Alice Scavarda, sociologa della salute e assegnista di ricerca all'Università di Torino, e Alessia Volpin, diversity & inclusion specialist di AccessiWay e organizzatrice del Disability Pride Torino. Le relatrici hanno ampliato il significato stesso di “barriera”, includendo non solo gli osta-



coli fisici, ma anche quelli sociali, economici, linguistici e psicologici che possono limitare la piena partecipazione delle persone alla vita della comunità.

Il percorso formativo, articolato in una parte teorica e

in momenti di esercitazione, non si conclude con questo appuntamento: il ciclo di incontri proseguirà infatti a settembre con una nuova occasione di confronto e approfondimento.

Alessandra Vindrola

Riapre la strada dell'Assietta

Prosegue il lavoro per la riapertura estiva della Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta nel tratto sterrato di alta quota. La chiusura invernale è ufficialmente prevista dal 1° novembre 2025 al 30 giugno 2026, salvo proroghe dovute alle condizioni della strada e ai lavori necessari per ripristinare la circolazione in sicurezza. Al momento non sono emerse particolari criticità e quindi proseguono le operazioni di manutenzione ordinaria della carreggiata sterrata, dei fossi e delle scarpate laterali. Si sta anche procedendo allo sgombero della neve nei tratti in cui sono ancora presenti accumuli. Tali operazioni sono eseguite dai cantonieri del Circolo di Perosa Argentina e dagli operatori muniti di pala meccanica gommata che fanno capo al Centro Mezzi Meccanici della Città metropolitana. L'obiettivo delle operazioni è di garantire la percorribilità in sicurezza dei 36 chilometri interamente sterrati della Provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana. La Sp 173 resterà aperta dal 1° luglio al 31 ottobre, salvo emergenze causate dal maltempo o nevicate precoci che dovrebbero rendere insicura la circolazione. Trattandosi di una carreggiata sterrata, saranno in vigore il limite di velocità di 30 km orari e il divieto di sor-



passo e di sosta al di fuori dei parcheggi segnalati. Il transito è vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e di larghezza superiore a 2 metri. È prevista la totale chiusura al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 nelle giornate del mercoledì e del sabato nei mesi di luglio e agosto, salvo una deroga in occasione della Festa del Piemonte, che nel 2026 è in programma sabato 18 e domenica 19 luglio. Ricordiamo inoltre che da sabato 30 maggio è riaperto al traffico il breve tratto asfaltato della Provinciale 173 che va dal bivio con la strada comunale Usseaux-Balboutet al km 33+150 all'incrocio con la Provinciale 172 a Pian dell'Alpe al km 35+090. Si sono concluse anche le operazioni di sgombero della neve e pulizia della carreggiata sulla Provinciale 50 del Colle del Nivolet, che sarà interamente transitabile a partire dalle 12 di venerdì 19 giugno. Sino alla mattinata di venerdì 19 sarà ancora in vigore la chiusura oltre il Lago Serrù, al km 11+550.

Michele Fassinotti



In sicurezza la rotatoria sulla Sp 143

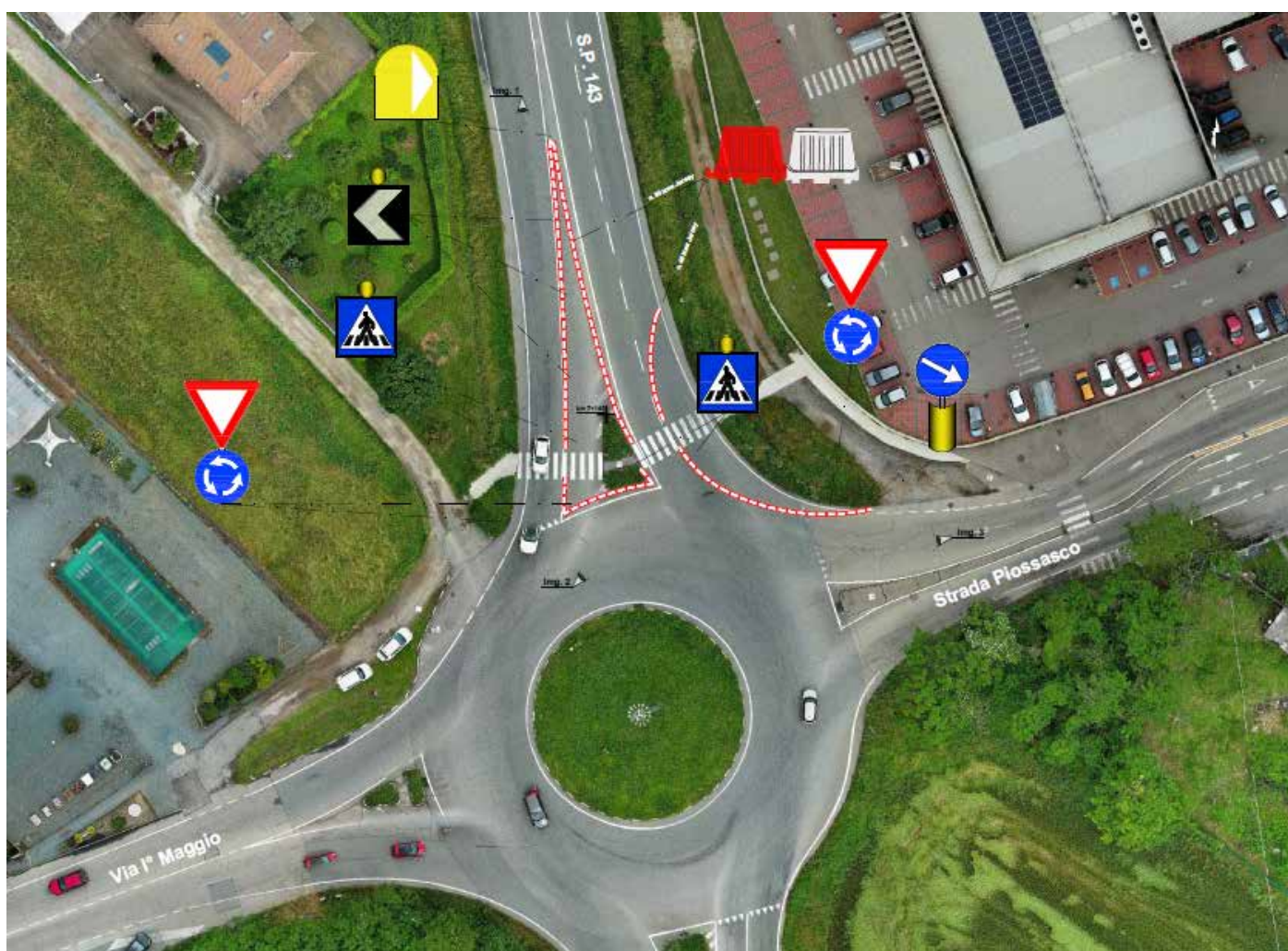
Ad Orbassano sono stati avviati i lavori per la modifica delle isole spartitraffico e la messa in sicurezza della rotatoria al km 7+10 della Strada Provinciale 143, che regola le intersezioni con la strada comunale di Piossasco e la via I Maggio, consentendo l'accesso alla frazione Tetti Francesi di Rivalta di Torino. L'intervento è stato progettato a seguito delle segnalazioni del Comune di Rivalta alla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino, finalizzate al miglioramento della sicurezza

dell'attraversamento pedonale collocato a nord della rotatoria, anche in considerazione dell'incremento del passaggio di pedoni generato dall'apertura di una attività commerciale.

Già nell'ottobre 2024 era stata avviata una sperimentazione, con la modifica temporanea del ramo di uscita nord della rotatoria. Le corsie erano state ridotte da due a una, era stata installata una barriera new jersey in plastica ed era stata posizionata una segnaletica verticale dotata di lampeggiante. I risultati positivi in

termini di maggiore sicurezza per i pedoni hanno avuto come conseguenza la progettazione che rende definitiva la modifica dell'isola spartitraffico centrale, la realizzazione di una nuova isola spartitraffico per la riduzione a una corsia in uscita, il rifacimento della pavimentazione stradale sul ramo interessato e sull'anello della rotatoria, l'installazione di nuovi impianti di illuminazione a servizio dell'attraversamento pedonale, il rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale.

m.fa.



Percorso ciclopedonale a Barone Canavese

Il Comune di Barone Canavese intende completare il percorso ciclopedonale lungo la diramazione 2 della Strada Provinciale 53 (via Torino nella toponomastica comunale). Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il sindaco, Alessio Bertinato, ne ha parlato lunedì 15 giugno con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, con il responsabile e con i tecnici della Direzione Viabilità 1 e con la responsabile della Direzione Trasporti e Mobilità sostenibile. L'amministrazione locale

intende estendere il tracciato fino all'area del campo sportivo comunale, così da completare e valorizzare ulteriormente l'infrastruttura già esistente. Il primo lotto dell'opera ha compreso anche la realizzazione di un dispositivo per il rallentamento del transito tramite la realizzazione di una piattaforma rialzata. Il secondo lotto dovrà essere oggetto di una progettazione esecutiva che il Comune potrebbe richiedere alla Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana. Per il finanzia-

mento dei lavori il Comune cercherà di accedere alle risorse che la Regione Piemonte mette a disposizione nell'ambito dei piani dedicati alla promozione della mobilità ciclistica, dando priorità al completamento di itinerari ciclopedonali già avviati. Oltre a curare la progettazione, la Città metropolitana potrebbe contribuire finanziariamente alla realizzazione di opere complementari all'infrastruttura stradale della Provinciale 53.

m.fa.



Gli incroci della Sp 35 tra Oglianico e Favria

Mettere in sicurezza gli incroci della Strada Provinciale 35 con la via Aldo Moro del Comune di Oglianico e la via Bertano del Comune di Favria, teatro recentemente di alcuni incidenti, dovuti al mancato rispetto delle precedenza: nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", se ne è parlato lunedì 15 giugno, nell'incontro che il sindaco di Oglianico, Domenico Rolando, e l'assessore comunale di Favria, Silvio Carruozzo, hanno avuto con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

La Provinciale 35 serve l'area

industriale che Oglianico e Favria condividono e ha una larghezza limitata. La richiesta dei due Comuni è quella di realizzare una piattaforma rialzata di rallentamento in prossimità degli incroci e di trovare una soluzione per agevolare il transito e l'incrocio tra i mezzi pesanti diretti alla zona industriale. La piattaforma potrebbe essere progettata dai tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana. Per l'immediato, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, insieme al responsabile e ai tecnici della Direzione Viabilità

1 della Città metropolitana, ha consigliato agli amministratori locali di Favria e di Oglianico di potenziare e integrare la segnaletica verticale lungo le due strade comunali che incrociano la Provinciale 35. Da parte sua, la Direzione Viabilità 1 procederà ad integrare la segnaletica verticale in prossimità degli incroci lungo la Sp 35, anche con dispositivi luminosi integrativi. Contestualmente, il Comune cercherà di migliorare la visibilità, ottenendo dai proprietari dei terreni adiacenti la riduzione dell'ingombro di alcune siepi che ostacolano la visuale.

m.fa.



Partenalia, Enti locali a Bruxelles

Il futuro dell'Europa si decide anche difendendo la voce delle piccole comunità.

Con questo spirito il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo è intervenuto mercoledì 10 giugno a Bruxelles in occasione del Comitato delle Regioni, dove ha preso parte all'importante summit della rete Partenalia intitolato "Bringing Cohesion Closer - European Summit of Local Intermediate Authorities".

Al centro del dibattito, che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti arrivati da Francia, Spagna, Italia, Polonia, Olanda e Belgio, un tema caldo e cruciale per il futuro degli enti di prossimità: il forte timore che la futura programmazione europea possa portare a una riduzione dei fondi e a un ruolo sempre più marginale per le regioni e le autorità locali. Durante il suo intervento, Suppo ha lanciato un messaggio chiaro e accorato, richiamando l'attenzione sulla necessità di non allontanare le istituzioni europee dai cittadini: "Il futuro dell'Europa inizia in ogni piccola città. Solo se le amministrazioni più vicine ai cittadini avranno più voce e risorse potremo realizzare un'Europa più umana e più sostenibile. Ci preoccupa molto la possibilità che la nuova programmazione penalizzi i territori e i settori economici più vicini al



territorio, agricoltura su tutti.”

Ad ascoltare le istanze dei territori era presente Raffaele Fitto, vicepresidente della Commissione Europea per la Coesione e le Riforme. Fitto ha voluto rassicurare la platea: pur ammettendo le oggettive difficoltà legate a un bilancio europeo complessivamente insufficiente a coprire tutte le richieste, ha garantito il suo massimo impegno nel supportare e tutelare le istanze degli enti locali.

Per questo, l'impegno politico si è tradotto subito in un atto concreto: al termine della mattinata è stata infatti ufficialmente firmata la carta di raccomandazioni destinata al Parlamento Europeo e al Comitato delle Regioni. Un documento programmatico che sancisce la volontà comune di lavorare insieme, rinforzando la cooperazione territoriale per difendere un modello di Europa basato sulla democrazia, sul welfare, sui servizi e sull'inclusione.

Desirée Berinato



Progetto Care per futuri medici di base

Un insolito tirocinio per giovani futuri medici, studenti e studentesse del terzo anno di corso di laurea in medicina generale, si svolge in questi giorni in Canavese: rientra nel progetto di cooperazione transfrontaliera CARE finanziato dal programma Italia Francia ALCOTRA. L'idea è nata tra i partner italiani del progetto, in particolare Città

metropolitana di Torino e ASL TO4, in collaborazione con l'Università di Torino.

La consigliera metropolitana Sonia Cambursano ha incontrato i 20 futuri medici ai quali è stato presentato in anteprima il profilo di salute dell'area Canavese e Valli di Lanzo realizzato dal centro di documentazione DORS Piemonte.

I 20 giovani sono assegnati

a 10 tutor medici di medicina generale del Canavese per conoscere il sistema sanitario della medicina di prossimità e per immergersi nel territorio rurale e montano, ma soprattutto per appassionarsi alla professione del medico di medicina generale, che è il cardine della medicina territoriale, in particolare nelle aree marginali.

Carla Gatti



Programma Alcotra, più risorse ai territori

Più risorse per i progetti dei territori alpini e primi passi verso la futura programmazione europea 2028-2034: sono questi i principali risultati emersi dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg ALCOTRA 2021-2027, riunitosi a Imperia.

Il programma coinvolge, sul versante italiano, il Piemonte con la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, la Regione autonoma Valle d'Aosta e la Liguria con la Provincia di Imperia; sul versante francese, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes con i





Interreg ALCOTRA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



Dipartimenti della Savoia e dell'Alta Savoia e la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur con i Dipartimenti delle Alpi di Alta Provenza, delle Alte Alpi e delle Alpi Marittime. L'obiettivo è sostenere progetti comuni di sviluppo, innovazione, tutela ambientale, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, rafforzamento dei servizi e crescita sostenibile delle aree montane e di confine.

Al centro dei lavori, la definizione della strategia di fine programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato per garantire il pieno utilizzo delle risorse europee e nazionali ancora disponibili e massimizzare le opportunità per i territori transfrontalieri. Un lavoro condiviso tra tutte le amministrazioni partner che consentirà di valorizzare integralmente le risorse del programma, trasformandole in investimenti concreti per comunità locali, enti pubblici, associazioni e imprese dell'area alpina. Particolare attenzione è stata dedicata al quarto bando per progetti singoli, che alla

chiusura del 29 maggio scorso ha registrato la presentazione di 50 candidature.

Per rispondere all'elevato interesse manifestato dai territori e finanziare il maggior numero possibile di progetti di qualità, il comitato ha condiviso un incremento di circa un terzo della dotazione iniziale del bando, pari a 26 milioni di euro.

Nel corso della riunione è stato inoltre approvato un nuovo bando da 7 milioni di euro dedicato a turismo e cultura, che sarà pubblicato entro la fine dell'anno, ed è stato formalmente avviato il percorso di preparazione della programmazione 2028-2034. Confermata anche la Regione Auvergne-Rhône-Alpes nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma per il prossimo settennato.

Per la Città metropolitana di Torino ha partecipato la consigliera Sonia Cambursano.

“L'aumento del budget disponibile è un importante risultato - commenta Cambursano - perché consentirà di sostenere un numero maggiore di progetti validi e capaci

di generare ricadute concrete sui territori. Si tratta di una scelta che premia la qualità delle proposte presentate e che rappresenta un'opportunità importante per enti, associazioni e realtà locali impegnate nello sviluppo delle aree transfrontaliere. Esprimo inoltre apprezzamento - prosegue la Consigliera - per la scelta della Regione Auvergne-Rhône-Alpes come Autorità di Gestione del Programma anche per il prossimo ciclo di programmazione. La continuità nella governance rappresenta un valore aggiunto che può contribuire ad assicurare efficacia, stabilità e buon funzionamento di un programma fondamentale per la Città metropolitana e per tutto il territorio alpino transfrontaliero”.

c.ga.

Scienza e turismo, Geostorie metropolitane

C'è una storia del territorio che si legge nei castelli, nelle abbazie e nei borghi. E ce n'è un'altra, molto più antica, scritta nelle rocce, nei ghiacciai scomparsi, nei fossili e nelle forme del paesaggio. È questa la storia raccontata dai geositi, protagonisti dell'incontro "Geostorie metropolitane. I geositi nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Torino", ospitato martedì 16 giugno nella sede di corso Inghilterra.

L'iniziativa, organizzata dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Piemonte, ha

riunito studiosi, tecnici e amministratori per approfondire il valore della geodiversità e del patrimonio geologico come risorsa scientifica, culturale e turistica.

I geositi sono luoghi di particolare interesse geologico che consentono di ricostruire la storia della Terra e l'evoluzione dei paesaggi. Possono essere affioramenti rocciosi, fossili, depositi glaciali, cavità naturali, forme geomorfologiche o antichi siti minerari che, per rarità, valore scientifico e interesse didattico, vengono considerati autentici monumenti naturali da conservare e valorizzare. La legge regionale 23 del 2023

ha riconosciuto l'interesse pubblico della geodiversità e del patrimonio geologico piemontese, rafforzando un percorso che nel Torinese aveva preso avvio già nei primi anni Duemila con le prime attività di censimento e schedatura promosse dall'allora Provincia di Torino. Ad aprire i lavori è stato il consigliere delegato all'Ambiente della Città metropolitana di Torino Alessandro Sicchiero: "Le aree protette gestite dalla Città metropolitana rappresentano una rete essenziale per la salvaguardia della biodiversità. Oggi si afferma con crescente urgenza la valorizzazione della geodiversità e del paesaggio



geologico, elementi fondamentali del nostro territorio. Il geoturismo è una leva strategica per lo sviluppo locale ed è uno strumento incisivo per raccontare, valorizzare e trasmettere alle generazioni future la ricchezza del nostro patrimonio naturale". Tra i temi affrontati durante il convegno figurano le Terre ballerine del Parco naturale dei 5 Laghi di Ivrea, i Blockstreams del Complesso Ultrabasico di Lanzo nel Parco naturale del Colle del Lys e i Monti Pelati di Baldissero Canavese, esempi di come la ricerca scientifica possa diventare strumento di conoscenza e promozione del territorio.

Il patrimonio geologico metropolitano comprende siti distribuiti dalle vallate alpine alla collina torinese. Nel Canavese si trovano l'Anfiteatro morenico di Ivrea, le Terre ballerine di Montalto Dora, le Eclogiti della falesia di Monestrutto, il Masso erratico Gastaldi, i Monti Pelati e il Complesso estrattivo di Traversella. Nelle Valli di Lanzo si segnalano la Foresta fossile dello Stura, le Marmitte dei Giganti, la Grotta del Pugno e i

Blockstreams del Colle del Lys. Nell'area collinare torinese e del Chierese figurano il Calcare eocenico di Gassino Torinese, le Cave storiche della Calce Forte di Superga, le Forme fluviali relitte dell'area di Chieri e la Sezione geologica del Monte Aman a Pino Torinese. In Valle di Susa si trovano la frana del Cassas e la deformazione gravitativa profonda di Serre la Voute a Salbertrand, i materiali lapidei della Sacra di San Michele e le Forme glaciali e periglaciali della Bessanese. Com-

pleta il quadro il Vulcano di fango fossile di Verrua Savoia. La valorizzazione di questo patrimonio passa anche attraverso il portale regionale dei geositi del Piemonte, che raccoglie schede, dati e cartografie dedicate ai principali siti geologici piemontesi, offrendo uno strumento utile per la ricerca, la divulgazione e la promozione di nuove forme di turismo legate alla scoperta del paesaggio e della storia naturale del territorio.

a.vi.



Al lavoro nella Polizia metropolitana

Martedì 16 giugno il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero ha incontrato i tre nuovi ufficiali del corpo della Polizia metropolitana, che svolgono un'attività che ha stretta attinenza con le sue deleghe: ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e

fauna, parchi e aree protette. Il consigliere Sicchiero ha augurato ai nuovi ufficiali di svolgere al meglio la loro attività e ha espresso apprezzamento per il fatto che i nuovi ufficiali possiedono già specifiche competenze in materia di vigilanza faunistica, ambientale e stradale, maturate operando in corpi di Polizia municipale e metro-

politana. Con l'arrivo, previsto nei prossimi mesi, di un ulteriore agente, sarà completato anche l'organico del Nucleo Faunistico, quotidianamente impegnato nelle attività di vigilanza, supporto e controllo delle popolazioni faunistiche.

m.fa.



Esercitazione sul rischio alluvione del Po

Ventisei anni dopo l'alluvione che mise in ginocchio ampie aree del Nord Italia, una piena straordinaria del Po torna a essere lo scenario di riferimento per testare la macchina della protezione civile. Dal 25 al 27 giugno si svolgerà infatti "EXE PO 2026", l'esercitazione nazionale dedicata al rischio idrogeologico e idraulico nel bacino del Po che coinvolge Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. L'obiettivo è verificare il funzionamento del sistema di allertamento, la circolazione delle informazioni, il coordinamento tra enti e la capacità di risposta operativa di fronte a un evento di vasta scala.

In Piemonte l'esercitazione in-



teressa la Città metropolitana di Torino, sette province e 160 Comuni e comprende sia lo scenario di piena del Po sia le attività specifiche legate a tre grandi dighe di interesse nazionale: la diga di Rochemolles a Bardonecchia, la diga di Ponte Vittorio a Camandona (BI) e la diga Porto La Torre situata tra Piemonte e Lombardia, tra Varallo Pombia (NO) e Sommariva Lombardo (VA).

Nel territorio della Città metropolitana di Torino le attività si

svolgono dal 24 al 26 giugno e coinvolgono complessivamente 47 Comuni. L'obiettivo principale è verificare il funzionamento dei flussi informativi e decisionali tra i diversi livelli istituzionali durante un evento di piena di rilevanza sovramunicipale.

In questo contesto la Città metropolitana di Torino svolge una funzione di raccordo tra Regione Piemonte, Prefettura e amministrazioni comunali. Partecipa al Centro coordinamento soccorsi (CCS), mantiene il collegamento, grazie alla presenza dei tecnici di protezione civile e viabilità, con i Centri operativi misti (COM) di Susa e Chivasso, riceve dalla Regione i bollettini di allerta meteorologica, definisce la fase operati-



va da attivare e li trasmette ai Comuni interessati. A queste attività si affiancano il supporto tecnico agli enti locali e il monitoraggio della rete stradale di competenza, con particolare attenzione ai tratti esposti al rischio di esondazione e alle infrastrutture strategiche. Particolare attenzione è posta infatti all'attivazione delle misure di emergenza e di regolazione della viabilità previste nell'ambito del progetto "Sicurezza Strade" e del servizio di reperibilità straordinaria.

Gli scenari esercitativi previsti nel territorio metropolitano sono due. Il primo riguarda la simulazione di una piena del Po lungo l'asta fluviale che attraversa l'area torinese e che riguarda 19 Comuni rivieraschi sul Po a partire da Carmagnola, Carignano e Moncalieri (a monte) fino a Monte da Po, Brusasco e Verrua Savoia (a valle); il secondo è dedicato alla diga di Rochemolles e interessa 28 Comuni ricadenti nello scenario di rischio diga, da Bardonecchia, Oulx e Salbertrand fino ad Alpignano, Rivoli e Caselette, dove viene sperimentata l'attivazione del Piano di emergenza diga.

Lo scenario relativo alla diga di Rochemolles è costruito per testare il rischio diga che attiene alla sicurezza strutturale e funzionale dello sbarramento.

L'esercitazione prevede l'attivazione progressiva delle fasi operative di preallerta, vigilanza rinforzata e pericolo, e mette alla prova la catena di comunicazione e coordinamento che coinvolge gestore della Diga, Regione Piemonte, Prefettura, Città metropolitana di Torino e Comuni.

L'esercitazione nazionale è di tipo "full scale", organizzata sia per posti di comando che con il dispiegamento generalizzato di mezzi e operatori. Sul territorio metropolitano di Torino l'esercitazione si svolgerà prevalentemente "per posti di comando" e verranno attivati e messi in comunicazione i Centri di coordinamento e decisione: l'Unità di crisi convocata dal Dipartimento di Protezione civile con la partecipazione delle quattro regioni coinvolte, l'Unità di comando e controllo (UCC) convocata dal Dipartimento di Protezione civile con il supporto di AIPo, la Sala operativa regionale (SOR - Regione Piemonte), il Centro coordinamento soccorsi (CCS - Prefettura di Torino), i Centri operativi misti (COM) di Susa e Chivasso e i Centri operativi comunali (COC), allo scopo di verificare i flussi informativi, le procedure decisionali e la catena di comando e controllo.

Gli enti partecipanti possono tuttavia affiancare attività aggiuntive finalizzate a verificare procedure e capacità operative specifiche.

Per questo la Città metropolitana si impegna in due attività esercitative. La prima è dedicata alla verifica della catena di attivazione interna del personale reperibile e si svolgerà il 24 giugno con l'obiettivo di misurare i tempi di risposta e l'efficacia dei canali di comunicazione. La seconda, prevista nella mattinata del 25 giugno, è dedicata alla gestione di un ponte sul Po ed è una simulazione che ripercorre l'intero processo operativo: dalla segnalazione del rischio alla valutazione tecnica, dalla de-

cisione di chiusura dei ponti all'attivazione delle misure di sicurezza e alla gestione della circolazione, in coordinamento con i Centri operativi comunali e misti.

Le attività consentiranno di verificare concretamente l'efficacia delle procedure interne per il monitoraggio delle infrastrutture, la gestione delle emergenze viabilistiche e l'individuazione di percorsi alternativi, garantendo la sicurezza della popolazione e il transito dei mezzi di soccorso.

a.vi.





Dal 20 al 24 Giugno 2026, il Comitato Manifestazioni Torinesi organizza a Torino la 26a edizione della

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

EVENTI E INIZIATIVE MUSICALI PER LA FESTA NAZIONALE DELLA MUSICA PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA CULTURA/AIPFM

PROGRAMMA

Sabato 20 Giugno

Note e Colori per San Giovanni

Alle 16, in Piazza Palazzo di Città, Balli in abiti d'epoca a cura dei "Balastorie" per ricordare Andrea Flamini il grande Gianduja promotore della Festa di San Giovanni



Domenica 21 Giugno, Festa della Musica

Musica per il cielo



Campane in festa in onore della Consolata e San Giovanni Battista, Patroni di Torino
39° "Majorettes Meeting"

Dalle 10, in piazza Carlo Alberto, Quadrangolare di Twirling per Clubs Majorettes tradizionali
Partecipano i Clubs Majorettes Figm di Druento, Giaveno, Rivoli, Torino

EuroBanda 2026

Alle 16, parata di Musici e Majorettes piemontesi sul percorso che toccherà:
P.za San Carlo dove il 23 maggio 1982 si svolse lo straordinario Concerto della Pace con 7.200 Musici di 120 Bande Musicali e 30 Gruppi Majorettes
il 9 giugno 1985 il Concerto della Giornata Europea della Musica con 100 Bande Musicali e P.za Castello dove il 18 giugno 2000 si svolse 1a Festa Europea della Musica con 2000 Musici di 50 Bande Musicali piemontesi con i Sindaci e i Gonfaloni dei loro Comuni

Questa edizione della Festa è dedicata al Maestro Antonino Tatone

leader delle Bande Piemontesi, Direttore della Civica Orchestra di fiati della Città di Torino,

Presidente del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, ideatore dei 3 grandi Raduni

Alle 18 in Piazza Castello, momento celebrativo ufficiale della Festa con la esecuzione dell'Inno alla Gioia, l'Inno di Mameli e l'Inno del Piemonte che annuncia la Festa del Piemonte



Martedì 23 Giugno

"Patronale di Capitale"



Alle ore 18, Apertura Musicale dei Festeggiamenti Patronali di San Giovanni con la partecipazione delle "Turinstars", Team storico della Nazionale Majorettes F.I.G.M. una Banda Rappresentativa della Città Metropolitana di Torino e Personaggi storici

Mercoledì 24 Giugno, Festa di San Giovanni Battista

"ScorriBanda di San Giovanni"

Sfilata di Bande Musicali da P.za Statuto, P.za Palazzo di Città, Palazzo Cisterna/P.za Carignano e arrivo in Piazza Castello dove si svolgerà il Concerto finale a Bande riunite.

Sabato 11 e Domenica 12 Luglio, in occasione della Festa del Piemonte

"Viaggiando nella storia del Piemonte"

Sabato alle 20,30, sfilata di Gruppi e Personaggi in abiti d'epoca nel centro cittadino

"Piemonte in festa - Aspettando l'Assietta"

Domenica alle 17, Gruppi Folk e di Musica popolare raccontano storia e tradizioni del Piemonte

Si ringrazia Ami per la collaborazione e le Associazioni d'Arma per l'assistenza

Informazioni: prolocotorino@email.it - Tel. 347.4054810

Fine anno dello Zerboni in passerella

Si chiude sotto il segno della creatività, del talento e della grande partecipazione l'anno scolastico dell'Istituto Superiore "Romolo Zerboni" di Torino. Con una straordinaria tripletta di eventi distribuiti tra la fine di maggio e giugno, le studentesse e gli studenti del presidio formativo torinese hanno letteralmente conquistato la scena cittadina, dimostrando come la scuola sap-

pia farsi motore di cultura, professionalità e bellezza.

Il viaggio nell'eccellenza dello Zerboni ha vissuto una delle sue tappe più prestigiose ed eleganti lo scorso 26 maggio, quando i riflettori si sono accesi nella splendida cornice della sala Dorata del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti. In questa location, intrisa di storia e fascino, le giovani promesse dell'indirizzo Sistema Moda hanno presentato in anteprima le loro creazioni all'interno della IV edizione della rassegna "Collezioni Private". Davanti a un pubblico selezionato, gli abiti progettati e confezionati dai ragazzi hanno svelato una maturità stilistica sorprendente, raccogliendo il plauso degli addetti ai lavori.

Il connubio tra le arti è stato poi il protagonista indiscusso della

serata del 9 giugno, con l'attesissimo evento di fine anno "Music Couture", svoltosi nella sede storica di via Paolo della Cella. Una vera e propria festa della scuola e per la scuola, caratterizzata da una suggestiva sinergia tra sfilate di moda ed esibizioni canore dal vivo. Sotto lo sguardo orgoglioso del dirigente scolastico, Pietro Giordano, e del corpo docenti - tra cui il professor Giovanni De Santis -, gli studenti hanno messo in luce una poliedricità artistica straordinaria. La serata è stata anche l'occasione ideale per il dirigente e i professori di rivolgere alle ragazze e ai ragazzi i più calorosi auguri per la conclusione del percorso scolastico e per i loro progetti futuri.

A suggellare questa entusiasmante stagione di successi è stato l'ultimo appuntamento



dello scorso venerdì, 12 giugno. Ancora una volta sotto il cappello di "Collezioni Private 2026", le studentesse e gli studenti del Sistema Moda sono tornati in passerella per l'atto conclusivo dell'anno. Per consentire a tutta la comunità, alle famiglie e ai curiosi di ammirare i frutti di mesi di intenso lavoro sartoriale, l'evento è stato trasmesso anche in diretta streaming sul portale della scuola, trasformando la sfilata in un momento di condivisione allargata e accessibile a tutti. Con queste iniziative, l'Istituto Romolo Zerboni si conferma non solo un polo d'eccellenza didattica nel territorio della Città metropolitana, ma un vero e proprio laboratorio del futuro, capace di traghettare le competenze teoriche dei banchi di scuola direttamente sui palcoscenici più importanti della vita reale.

d.be.



Torino Fashion Week 2026

La Torino Fashion Week 2026 punta sui giovani talenti e sul valore della formazione.

La mattina del 16 giugno, durante la conferenza stampa di presentazione dell'11ª edizione della Torino Fashion Week, intitolata "Il Made in Italy in passerella: l'eccellenza sostenibile", è stato illustrato il percorso di una manifestazione che coniuga moda, artigianato, creatività, innovazione e sostenibilità.

L'iniziativa, realizzata con il coinvolgimento di CNA Torino, porterà il capoluogo piemontese al centro della scena internazionale della moda dal 27 giugno al 3 luglio, attraverso un ricco programma di sfilate, talk, incontri pro-

fessionali e momenti di networking.

Un'attenzione particolare sarà dedicata anche ad alcune scuole della Città metropolitana di Torino, che avranno l'opportunità di valorizzare il lavoro di studenti e docenti, mettendo in evidenza competenze, creati-

vità e progetti sviluppati nei laboratori scolastici.

Desirée Berinato - Zahra Boukachaba





FLY MEET 2026 - Flight Security Forum

Volare sicuri, tra storia, scienza e forensic investigation al tempo dell'IA

Seconda edizione del Flight Security Forum dedicato alla sicurezza del volo per l'aviazione leggera, ultraleggera ed APR, promosso dalla A.S.D. GIROFLY Ente aggregato Ae.C.I. cod. aff. 351 – Scuola di Volo nr 441 Ae.C.I. con i Teams di Fly Meet project.



1926 - **CENTENARIO** - 2026
dei primi voli commerciali e dei primi servizi ordinari di posta aerea
dall'idroscalo sul Po a Torino

Iniziato con la Cerimonia di apertura a COLLEGNO il meeting **FLY MEET 2026**
fa tappa a **BEINASCO** il pomeriggio di sabato **20 giugno 2026**

accolto presso la prestigiosa Sala Consiliare del Comune

<https://www.eventbrite.it/e/fly-meet-2026-beinasco-1991276354179>

Piloti aeronautici, Accademici ed esperti di Cybersecurity, Forensic Investigation e Sistemi di sorveglianza si confrontano sulla centralità assunta oggi dai servizi di corrispondenza e-mail.

L'impiego degli account e-mail, social e dei servizi telematici al centro delle comunicazioni e della sicurezza dei servizi aerei insieme ai dati personali dei Piloti.

L'impatto dell'uso di account, di App e di servizi telematici online sulle attività di incident response.



Evento not-profit gratuito PATROCINATO da:



Tappa a Torino per la mostra sul voto

Si è tenuta nel pomeriggio di mercoledì 17 giugno, nella rinnovata sala Carpanini della Città di Torino, la cerimonia di inaugurazione dell'esposizione fotografica che celebra un traguardo storico per il nostro Paese: l'ottantesimo anniversario di quel 2 giugno 1946, quando le donne parteciparono per la prima volta al voto.

Un progetto che ha preso vita grazie al forte impegno e alla sinergia istituzionale della Città metropolitana di Torino, che ha messo a disposizione della

Città e di tutto il territorio metropolitano la mostra nata dal prezioso archivio "La Bottega del Ciabattino" di Franco Senestro, le cui foto storiche hanno persino ispirato il film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani". "Il successo straordinario di questa iniziativa - ha dichiarato la consigliera metropolitana Sonia Cambursano presente all'inaugurazione - che da febbraio sta girando instancabilmente tutto il nostro territorio, dimostra quanto ci sia ancora bisogno di memoria viva. Ad oggi sono oltre 80 i Comuni

che ne hanno fatto richiesta, a testimonianza di una comunità che vuole ricordare, riflettere e celebrare. Questa mostra parla di uguaglianza, parità e diritti conquistati a passo fermo grazie alle migliaia di donne che quel 2 giugno 1946 si sono messe in fila, con orgoglio, per esercitare il proprio diritto per la prima volta. È a tutte loro che dobbiamo la nostra democrazia, ed è ai nostri giovani e alle nostre giovani che oggi, attraverso il forte impatto visivo di queste storiche immagini, passiamo questo



importante e imprescindibile testimone”.

“La Città di Torino - ha dichiarato la vicesindaca di Torino Michela Favaro - ha accolto più che volentieri la possibilità di ospitare questa bellissima mostra concessa dalla Città metropolitana. Si tratta di una serie di scatti che ricostruiscono nitidamente il clima in cui prese vita un fatto storico dalla valenza emancipativa dirompente. L'ingresso delle donne nella vita pubblica attiva del Paese ci ha traghettati verso una modernità fatta di impegno e civismo che, anche grazie a queste foto, non possiamo permetterci di sottovalutare o smettere di ricordare”.

“Questa mostra - è intervenuto l'assessore ai Diritti e alle Pari

opportunità Jacopo Rosatelli - ci restituisce con straordinaria immediatezza il valore di una conquista che ha cambiato per sempre la storia del nostro Paese. Le immagini delle donne ai seggi nel 1946 raccontano non solo un diritto finalmente riconosciuto, ma l'inizio di un percorso di cittadinanza piena, di partecipazione e di emancipazione che ancora oggi siamo chiamati a rafforzare e difendere. Ricordare quel momento significa rinnovare l'impegno delle istituzioni per promuovere concretamente i diritti e le pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e lavorando per una società più giusta e inclusiva”.

All'inaugurazione hanno inoltre preso parte Marcella Filip-

pa, direttrice della fondazione culturale Vera Nocentini, e il curatore Franco Senestro.

La mostra sarà visitabile a Palazzo Civico in sala Carpanini fino al 27 giugno.

Anna Randone



Giugno all'Abbazia della Novalesa

L'Abbazia dei Santi Pietro e Andrea della Novalesa prosegue le celebrazioni per il 1300° anniversario della fondazione con tre appuntamenti dedicati alla storia del monachesimo, alle origini dell'antica abbazia valsusina e alla spiritualità benedettina. Tra il 27 e il 29 giugno il programma "Cultura e Spiritualità" propone incontri pubblici, momenti di approfondimento e celebrazioni religiose con la partecipazione di studiosi, rappresentanti della Chiesa e ospiti di rilievo del panorama ecclesiale italiano. Il primo appuntamento è in programma sabato 27 giugno alle 17 con la conferenza pubblica "Non c'è rosa senza spine. Il monachesimo e l'Occidente: luci, ombre, prospettive". L'incontro offrirà l'occasione per riflettere sul ruolo svolto dal monachesimo nella formazione della società europea, mettendone in evidenza contributi, contraddizioni e prospettive

future. Interverranno monsignor Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, e padre Dom Luca Fallica, abate di Montecassino. A moderare sarà Lara Reale, dell'Ufficio comunicazioni della Diocesi di Torino.

Domenica 28 giugno il programma sarà dedicato alla storia della Novalesa e al significato del suo anniversario. La conferenza "30 gennaio 726-2026: abbazia dei Santi Pietro e Andrea della Novalesa, la più antica del Piemonte" ripercorrerà le vicende del complesso monastico fondato nel 726, punto di riferimento religioso e culturale per la Valle di Susa e per il territorio piemontese. Interverranno Fabrizio Nucera Giampaolo, presidente della Fondazione Croce Reale, storico e scrittore, e Gianluca Popolla, incaricato regionale per il Piemonte per i beni culturali ecclesiastici, vicario generale della Diocesi di Susa e direttore dei Musei diocesani di Susa e Torino.

Al termine dell'incontro è prevista la posa di una stele commemorativa del 1300° anniversario presso la cappella di Santa Maria Maddalena.

Le celebrazioni culmineranno lunedì 29 giugno, nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, con un pomeriggio dedicato alla riflessione spirituale. Alle 17 padre Roberto Pasolini, predicatore della Casa Pontificia, guiderà la meditazione "Il mistero e il ministero degli apostoli-fratelli". Seguirà alle 18.30 la celebrazione eucaristica.

Gli appuntamenti di fine giugno fanno parte del calendario di iniziative promosso per il 1300° anniversario della fondazione dell'Abbazia della Novalesa. Il programma "Cultura e Spiritualità" proseguirà nei mesi successivi fino al 15 ottobre, data della conclusione del Giubileo celebrativo, che accompagna i tredici secoli di storia di uno dei più antichi complessi monastici italiani.

a.vi.



726 | 2026

1300 anni dalla fondazione



Abbazia
di Novalesa



Abbazia di Novalesa

www.abbazianovalesa.org
www.cittametropolitana.torino.it

Settimo, ottavo e nono appuntamento

CULTURA E SPIRITUALITÀ

SABATO 27 GIUGNO • ore 17.00

Abbazia di Novalesa

Conferenza pubblica

Non c'è rosa senza spine. Il monachesimo e l'occidente: luci, ombre, prospettive

Interverranno

Mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo

Padre Dom Luca Fallica, abate di Montecassino

Modererà l'incontro

Lara Reale, Ufficio Comunicazioni della Diocesi di Torino

DOMENICA 28 GIUGNO • ore 17.00

Novalesa • Cappella di Santa Maria Maddalena

Posa della Croce commemorativa del 1300° anniversario di fondazione

LUNEDÌ 29 GIUGNO

Abbazia di Novalesa

Salennità dei SS Pietro e Paolo

Il mistero e il ministero degli apostoli-fratelli

Ore 17.00 Meditazione di *padre Roberto Pasolini*, Predicatore della Casa Pontificia

Ore 18.30 Eucaristia

Mascha et Diaboli Tributaria a Lanzo

È stata inaugurata martedì 16 giugno a Lanzo Torinese la mostra “Mascha et Diaboli Tributaria - Dall’Inquisizione al folklore nelle Valli di Lanzo”, un progetto culturale ideato e organizzato dall’associazione di promozione sociale “Masche e Servaj”, con il lavoro di ricerca, divulgazione e valorizzazione territoriale portato avanti da Lisa Aiassa, Roberta Vinardi, Amanda Airola Rossa e Serena Grivetto.

La mostra nasce con l’obiettivo di restituire voce, memoria e dignità alle donne processate per stregoneria nelle Valli di Lanzo a partire dal 1442, attraverso un percorso che prende avvio dai documenti dell’Archivio di Stato e li rilegge alla luce della storia, del folklore e dell’identità culturale del territorio.

L’iniziativa rappresenta un importante lavoro collettivo di recupero della memoria locale: non una semplice esposizione, ma un percorso di ricerca e narrazione che riporta al centro storie rimaste a lungo ai margini, trasformandole in occasione di conoscenza, consapevolezza e valorizzazione delle radici delle comunità alpine.

La Città metropolitana di Torino ha patrocinato l’iniziativa.

All’inaugurazione la consigliera metropolitana Caterina Greco, che dichiara: “È fondamentale valorizzare queste ricerche storiche che recuperano le radici più profonde del nostro territorio e ne custodiscono l’identità culturale”.

Un ringraziamento è stato rivolto anche alla Città di Lanzo Torinese e al sindaco Fabrizio Vottero Bernardina, per l’attenzione riservata a un progetto che rafforza il legame tra cultura, memoria storica e territorio. Accanto alle istituzioni, hanno preso parte all’iniziativa numerosi amministratori, amministratrici e associazioni del territorio, uniti nel sostenere un progetto che mette al centro le Valli di Lanzo, la loro storia e il loro patrimonio immateriale.

Zahra Boukachaba





PINO TORINESE
Meraviglia in collina

*E...state a Pino
2026*

Con il contributo di



SERATA ✨
JAZZ

SOULFUL HAMMOND QUARTET

SOUL JAZZ | MODAL GROOVES | HARD BOP



MARTEDÌ 30 GIUGNO
ORE 21:00
VILLA GRAZIA

VIA SAN FELICE 2
PINO TORINESE

PAOLO GUERRIERO
VINCENZO MARTIRE
GIOVANNI AQUINO
MICHELE CANTARELLA

Gli eventi sul territorio

CONFLUENZE FESTIVAL 2026: CULTURA E MUSICA A CAVAGNOLO

Da venerdì 26 giugno a sabato 18 luglio, Il Comune di Cavagnolo torna a essere al centro dell'attenzione con la nuova edizione del Confluenze Festival. Una rassegna, questa, che unisce musica, teatro ed enogastronomia nella splendida cornice del Monferrato torinese, un territorio suggestivo sospeso tra fiume e collina, proprio alla confluenza della Dora Baltea con il Po. Patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, dalla Regione Piemonte e dal Consiglio Regionale, l'evento propone un viaggio itinerante che toccherà quattro suggestive location del Comune.

Il festival prenderà il via nel fine settimana di fine giugno al Parco di Villa Martini, che ospiterà venerdì 26 le note jazz del Tiziana Cappellino Trio dedicato a Stevie Wonder e Ray Char-

les, e la sera successiva lo spettacolo teatrale "Il Matrimonio", messo in scena dal TAN TAN Teatro. Nei giorni successivi la manifestazione si sposterà nella solenne abbazia di Santa Fede per due suggestivi appuntamenti pomeridiani: il concerto corale Iter Vocis previsto il 4 luglio e l'esibizione delle storiche filarmoniche di Chivasso e Brandizzo il 5 luglio. A metà luglio la scena si sposterà nel cuore del paese, in piazza Vittorio Veneto, dove l'atmosfera si scaldierà, venerdì 10 luglio, con il pop-rock della band JUMP e sabato 11 luglio con la tradizionale Festa delle Leve animata dai Stereo Bros. Il gran finale della rassegna sarà ospitato all'Area Verde di via San Lorenzo, che venerdì 17 luglio vedrà salire sul palco i noti artisti hip-hop Ensi e Beba, per poi chiudersi ufficialmente sabato 18 luglio con il sound coinvolgente di Miglio e Bunna.

Tutti gli appuntamenti in cartellone sono a ingresso gratuito e, per valorizzare al meglio l'eccellenza del territorio, l'apertura degli spettacoli sarà preceduta, a partire dalle 19.30, dall'attivazione di un'area enogastronomica dedicata a Food & Drink.

A MONTANARO UN WEEKEND ALL'INSEGNA DELLA CULTURA

Si preannuncia un fine settimana straordinario e di grandissimo spessore culturale per il Comune di Montanaro. Sabato 20 e domenica 21 giugno, il territorio accoglierà una straordinaria concomitanza di eventi, unendo la restituzione alla comunità di un tassello fondamentale del proprio patrimonio storico con una ricca rassegna dedicata alla letteratura e all'arte.

La giornata di sabato 20 giugno si aprirà ufficialmente alle 10 con la tanto attesa cerimonia di inaugurazione delle sale del castello di Montanaro. L'importante intervento di recupero e riqualificazione strutturale, realizzato grazie al finanziamento della Regione Piemonte e al cofinanziamento del Comune di Montanaro, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, giunge al termine. Il restauro non solo restituisce alla collettività un luogo di immenso pregio

Il programma del Confluenze Festival 2026 è distribuito in quattro location:

- Parco di Villa Martini:**
 - 26 giugno (venerdì) ore 21.00: Tiziana Cappellino Trio "Stevie Wonder & Ray"
 - 27 giugno (sabato) ore 21.00: TAN TAN Teatro "Il Matrimonio" Witold Gombrowicz
- Piazza Vittorio Veneto:**
 - 10 luglio (venerdì) ore 21.00: JUMP
 - 11 luglio (sabato) ore 21.00: FESTA delle Leve BEBA STEREO BROS
- Abbazia di Santa Fede:**
 - 4 luglio (sabato) ore 18.00: ITER VOCIS
 - 5 luglio (domenica) ore 18.00: Concerto Filarmoniche di Chivasso e Brandizzo
- Area Verde Via S. Lorenzo:**
 - 17 luglio (venerdì) ore 21.00: Ensi e Beba
 - 18 luglio (sabato) ore 21.00: Miglio e Bunna

Tutti gli eventi a ingresso gratuito * Food & Drink dalle 19.30 * Info e prenotazioni sui canali social



storico e monumentale, ma rinnova la memoria e le radici del territorio rendendole nuovamente fruibili in una veste funzionale. Alla cerimonia istituzionale prenderanno parte i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto.

Gli spazi del rinnovato castello dei conti Frola (in via Mazzini 5) diventeranno il fulcro del festival letterario "Giovanni Cena", dedicato agli editori canavesani e non solo.

A partire dalle 15 di sabato 20 giugno, il festival prenderà il via con un ricco programma. Si inizierà con la mostra collettiva di pittura "Antropos" (sabato dalle 15 alle 22 e domenica dalle 15 alle 19) a cura dell'associazione "La Rosa dei 20", affiancata dall'esposizione degli editori ospiti e da uno spazio per lo scambio di libri. Il pomeriggio proseguirà poi con laboratori e attività, il caffè letterario e una serata in musica e parole. Il festival continuerà anche nella giornata di domenica 21 giugno, sempre a partire dalle 15, con un percorso culturale alla scoperta del territorio che partirà proprio dal castello. Il pomeriggio offrirà inoltre l'apertura straordinaria del Museo Cena, a cura del Circolo ENDAS "Roberto Bello", e il goloso laboratorio per bambini



"Scuola di Canestrelli", per imparare a produrre i dolci tipici montanaresi con la Pro Loco. Per l'intera durata della manifestazione sarà attivo il servizio bar gestito dalla Pro Loco di Montanaro.

AL VIA L'XI EDIZIONE DI BORGATE DAL VIVO

Superato l'importante traguardo delle prime dieci edizioni, Borgate dal Vivo si rafforza e consolida nella sua formula di festival nato per i luoghi, per valorizzarli e riscoprirli attraverso gli artisti. In Val di Susa e oltre, due mesi di eventi promettono un'estate in cui nessuno spazio è troppo piccolo e troppo lontano per non poter essere raggiunto da una storia o una canzone. L'attesa è finita e la nuova stagione culturale itinerante del Piemonte sta per accendere i suoi riflettori, portando la bellezza del teatro, della musica e delle grandi narrazioni in contesti suggestivi e fuori dagli itinerari tradizionali. Il sipario di questa undicesima edizione si alzerà ufficialmente venerdì 26 giugno all'arena del Monastero di Rivalta di Torino, con un'inaugurazione d'eccezione affidata ad Ambra Angiolini nello spettacolo "La misteriosa scomparsa di

W.". Sarà solo il primo capitolo di un weekend d'esordio straordinario: già l'indomani, sabato 27 giugno, ci si sposterà nel cuore della Val di Susa per l'emozionante tributo "De André canta De André". La prima grande domenica del festival, il 28 giugno, vedrà invece accendersi la magia dell'Anfiteatro Romano di Susa per l'attesissimo concerto di Niccolò Fabi, pronto a incantare il pubblico con la sua "Libertà negli occhi". Il mese di luglio si aprirà mercoledì 1 con Andrea Medici alle 21,30 nell'arena del Monastero di Rivalta di Torino e proseguirà il 3 luglio all'insegna delle note con l'immane Omaggio a Morricone, per poi lasciare spazio alla satira e alla riflessione contemporanea, il 4 luglio, con l'Iliade Open Mic de Il Terzo Segreto di Satira e il live acustico di un gigante della musica d'autore come Daniele Silvestri previsto il 5 luglio a Lagnasco in contemporanea con le graffianti narrazioni di Andrea Scanzi fissate in Borgata VIII Dicembre a Venaus.

Borgate dal Vivo confermerà la sua natura poliedrica a metà mese, alternando la musica di Paolo Fresu e PierPaolo Vacca (11 luglio) al giornalismo d'inchiesta e d'impatto di Pablo Trincia (12 luglio). Prima che luglio volga al termine, ci sarà ancora spazio per lo storytelling sportivo e culturale di Federico Buffa (23 luglio), per le atmosfere intime di Casadilego (24 luglio) e per un affascinante viaggio astronomico tra miti e stelle con "Storie dei nostri cieli" (26 luglio).

Il viaggio di Borgate dal Vivo non si esaurisce con l'intenso programma di luglio. Ad agosto il festival non si ferma, anzi, prosegue la sua corsa spingendosi ancora più a fondo nella riscoperta dei territori. Il mese estivo per eccellenza vedrà la continuazione degli eventi unendo i passi dell'escursionismo alla parola d'autore grazie ai tradizionali e attesissimi appuntamenti di "Borgate in cammino", per poi traghettare il pubblico verso i saluti finali previsti a settembre.

www.borgatedalvivo.it/xi-edizione-2026

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI FIGURA DEBUTTA A GRUGLIASCO

Il legame profondo con il territorio, la capacità di trasformare piccoli borghi e spazi storici in palcoscenici a cielo aperto e, da quest'anno, una nuova prestigiosa meta sul territorio metropolitano. Dal 26 giugno al 12 luglio torna EuroPuppet, il festival itinerante internazionale di teatro



di figura curato dall'associazione "Kirby Teatro - La Bottega Teatrale" di Fontanetto Po.

Giunto alla sua XIX edizione, il festival - che dal 2022 ha snellito il vecchio nome EuroPuppetFestiValsesia proprio per accogliere una dimensione geografica sempre più ampia - si conferma un punto di riferimento nel panorama culturale. Con oltre 20 spettacoli in cartellone e la presenza di 7 compagnie riconosciute dal Ministero della Cultura, EuroPuppet propone un viaggio straordinario tra burattini, marionette, ombre e muppets.

La novità dell'edizione 2026 è l'approdo del festival nella Città di Grugliasco. Per la prima volta, EuroPuppet supera i confini delle province di Vercelli e Novara per toccare la cintura torinese, grazie alla collaborazione con l'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, diretto da Alfonso Cipolla.

La splendida cornice dello Chalet Allemand, all'interno del Parco Culturale Le Serre, ospiterà due domeniche pomeriggio all'insegna del grande teatro di figura nazionale e internazionale, inserite nella storica rassegna "Burattini alle Serre". Domenica 28 giugno alle 17,30 l'appuntamento sarà con la compagnia colombiana Teatrino Don Eloy di Bogotá. Riconosciuta come teatro storico dal Ministero della Cultura colombiano, la formazione metterà in scena "El burrito que queria cantar", uno spettacolo con attori e marionette che vedrà sul palcoscenico il condirettore artistico del festival Salvatore Varvaro. Domenica 5 luglio, sempre alle 17,30, sarà la volta di una delle realtà storiche più importanti d'Italia, il Teatro dei Colori di Avezzano, che incanterà il pubblico torinese con "Piccole storie in teknicolor", un sorprendente spettacolo visi-



vo basato sulle tecniche del teatro su nero e del teatro d'oggetti.

La tappa di Grugliasco rappresenta l'evoluzione naturale di un festival che sa dialogare con le istituzioni culturali più autorevoli del settore, portando la magia delle figure a un pubblico sempre nuovo. Se Grugliasco rappresenta la nuova frontiera, l'anima di EuroPuppet rimane saldamente ancorata alla valorizzazione delle eccellenze paesaggistiche e storiche del Piemonte. Il festival si articolerà infatti in tre grandi macro-aree: l'Alta Valsesia (Balmuccia, Civiasco, Scopello e Varallo) dal 26 al 28 giugno e dal 3 al 5 luglio; il Basso Vercellese (Crescentino, Lamporo e Fontanetto Po) dal 10 al 12 luglio e Grugliasco il 28 giugno e il 5 luglio.

Inoltre, l'edizione 2026 celebrerà i 200 anni dalla nascita di Carlo Lorenzini (Collodi) con la mostra itinerante "Pinocchio nel Teatrino di Mangiafuoco", visitabile a Varallo e successivamente a Fontanetto Po.

Con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, della Provincia di Vercelli, dell'Unione Comuni della Valsesia e di UNIMA Italia, EuroPuppet 2026 si appresta a regalare al pubblico sorprese ed emozioni.

Tutto il programma www.europuppetfestivalsesia.eu

AL VIA IL TURIN BAROQUE MUSIC FESTIVAL

Sabato 27 giugno alle 21 nella chiesa dello Spirito Santo di via Porta Palatina 7 a Torino, con il concerto "Selva Morale" del Maghini Consort diretto da Claudio Chiavazza, prenderà il via la quinta edizione del Turin Baroque Music Festival. La rassegna, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è un progetto dell'Accademia del Santo Spirito nato da un'idea di Andrea Banaudi in partenariato con il Coro Maghini, Controluce-Teatro d'ombre, il Coordinamento delle Associazioni Musicali di Torino e l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Sono due le sessioni del festival, patrocinato anche nel 2026 dalla Città metropolitana di Torino: una in giugno e luglio e l'altra in ottobre e novembre, con in tutto 18 concerti, dialoghi e interventi didattici per proporre il meglio della musica barocca, eseguita secondo criteri storicamente informati e con strumenti originali. Alcuni dei più importanti e suggestivi luoghi della Torino sei e settecentesca faranno da cornice agli eventi del festival, ospitando i migliori interpreti nazionali e internazionali. Limitandoci al programma dei mesi estivi, da segnalare innanzitutto il secondo concerto, intitolato "Legrenzi 300" e in programma martedì 30

giugno nella chiesa dello Spirito Santo. L'Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito diretto da Alessandro Conrado si esibirà alle 21, ma il concerto sarà preceduto alle 20,15 da un dialogo a cura di Paolo Cavallo dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Sabato 4 luglio alle 15,30 nella Cappella dell'Addolorata della Real Chiesa di San Lorenzo l'Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito proporrà il concerto "The present state of Music". Martedì 7 luglio alle 15,30 nel Padiglione dei Solinghi della collinare Villa della Regina l'Ensemble madrigalistico e il consort di viole da gamba dell'Accademia del Santo Spirito, diretti da Luca Ronzitti, saranno i protagonisti dell'appuntamento intitolato "...Songs and Ayres...".

Sabato 11 luglio alle 15,30 alla Basilica di Superga si esibiranno l'Ensemble vocale e strumentale dell'Accademia del Santo Spirito con il baritono Valerio Zanolli e l'organista Luca Ronzitti. Il sesto concerto, intitolato "Violoncellismo sabauda", è in programma martedì 14 luglio nella chiesa dello Spirito Santo e ne saranno protagonisti i solisti, il coro e l'orchestra dell'Accademia del Santo Spirito e l'Ensemble strumentale dell'Accademia del Santo Spirito, con Lamberto Curtoni al violoncello e Luca Ronzitti al cembalo. La chiesa della Visitazione di Maria Vergine e di San Barnaba di strada Castello di Mirafiori 42 è stata scelta per il settimo concerto, in programma sabato 18 luglio alle 15,30. Ad esibirsi sarà il Trio InCamTo, composto dal flautista Flavio Cappello, dalla violinista Paola Nervi e dalla violista Elena Saccomandi.

Il programma estivo si concluderà martedì 21 luglio, alle 20 all'Istituto Valsalice, con il concerto dedicato alla cantata "La vittoria d'Imeneo" di Baldassare Galuppi, proposta dai solisti e dall'orchestra dell'Accademia del Santo Spirito.

MUSICA A PALAZZO D'ORIA, RICORDANDO ELISABETTA

Elisabetta Merlo, per tutti semplicemente Betta, era una giovane valente trombettista ciriace che lo scorso mese di gennaio è mancata dopo una lunga malattia all'affetto dei suoi cari e di quanti l'hanno conosciuta. Fin da subito, le formazioni e i gruppi musicali nei quali aveva suonato hanno pensato che fosse doveroso ricordare Elisabetta proprio organizzando concerti ed eventi musicali in suo ricordo e in suo onore.

Il Concerto per Betta, in programma sabato 20

giugno alle 21 nel giardino del Palazzo D'Oria, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, rappresenta quanto di più eccezionale può fare una persona speciale, che con il suo entusiasmo, la sua eleganza e la sua umanità ha saputo farsi apprezzare nel mondo della musica e non solo. Un'ottantina tra musicisti e cantanti si sono uniti per testimoniare quanto di più bello la musica sa fare: trasformare in note ed emozioni il ricordo di Betta. Protagonisti della serata sono la Pop Orchestra Music 4.0, la Filarmonica Devesina e la Filarmonica di Grosso, i cui direttori hanno scelto un repertorio che spazia nei diversi generi musicali. Ad accompagnare la narrazione musicale le presentatrici Chiara Novero, Alessandra Merlo ed Eleonora Magnetti. In caso di maltempo il concerto si tiene nella palestra della scuola Ciari, in via Taneschie 21.

A CINZANO UNA GIORNATA DI STORIA, TRADIZIONE E RIEVOCAZIONE

Una suggestiva immersione nella memoria storica del nostro territorio attende cittadini e appassionati domenica 28 giugno nel Comune di Cinzano. Il Comitato per la tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi dell'Associazione Internazionale Regina Elena, guidato Andrea Carnino, giornalista e divulgatore storico,

ha infatti promosso, in stretta e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, una solenne e articolata commemorazione volta a riscoprire e celebrare l'antico e profondo legame del paese con le comunità di Buttigliera Alta, Desana e Roddi, uniti nei secoli dalle vicende dinastiche e feudali dei Marchesi di Cinzano. Le celebrazioni prenderanno ufficialmente il via alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, dove verrà officiata la Santa Messa. Successivamente, la manifestazione si sposterà nel cuore civile del borgo, all'interno della sala consiliare del Municipio, che farà da cornice a una solenne cerimonia istituzionale ricca di interventi culturali e testimonianze. Ad aprire la sessione saranno i saluti del sindaco di Cinzano, Emilio Longo, seguiti dai contributi delle altre istituzioni partecipanti. L'incontro si svilupperà attraverso una serie di approfondimenti di grande rilievo. Andrea Carnino curerà personalmente la rievocazione e la commemorazione dei legami storici intercorsi tra Cinzano, Roddi, Buttigliera Alta e Desana, mentre la studiosa Manuela Massola offrirà una dettagliata illustrazione incen-

trata specificamente sulla storica connessione con Buttigliera Alta. Ad arricchire ulteriormente il quadro documentale ed erudito della mattinata, interverrà il vicesindaco Michele Schiavo, il quale presenterà al pubblico e illustrerà il valore dei preziosi libri storici accuratamente custoditi e preservati all'interno dell'archivio comunale, autentici custodi della memoria scritta della comunità.

A fare da spettacolare cornice viva e coreografica all'intera giornata sarà la fastosa sfilata di ben sette gruppi storici, i cui figuranti, con i loro splendidi abiti d'epoca curati nei minimi dettagli, riporteranno idealmente le lancette del tempo all'epoca dei fasti marchionali.

Parteciperanno alla giornata: "I Marchesi Carron di San Tommaso" dell'associazione Il Colibrì di Buttigliera Alta; gruppo storico di Sciolze Bastian Contrario e Bela Lidia, Corte Reale dei Savoia; associazione culturale "La Crisalide di ieri e di oggi" di Venaria Reale; "I Signori di Torino nell'Ottocento"; "Della Fenice" di Pianezza; "I Verulfi di Chivasso" e i Tamburini della Castellata di Chiaverano che scandiranno i ritmi della parata.

La partecipazione all'evento è libera.

LE GEV SUPPORTANO LA 13ª EDIZIONE DELLA FIERA BOSTER A BEAULARD

Da venerdì 26 a domenica 28 giugno a Beaulard di Oulx torna per la 13ª edizione biennale la fiera forestale BOSTER-Bosco e Territorio, che da 24 anni propone ai professionisti, agli hobbisti e al pubblico interessato alla gestione sostenibile delle foreste le ultime novità in materia di macchine, attrezzature e accessori per l'esbosco, la prima lavorazione del legno, la manutenzione del territorio. Anche quest'anno le GEV, le Guardie Ecologiche Volontarie coordinate dalla Città metropolitana di Torino, garantiranno il loro servizio di assistenza e vigilanza, per una manifestazione che ha come splendido teatro naturale un'area protetta da tutelare.

Lungo il percorso di visita nella pineta di Beaulard le aziende espositrici propongono ai visitatori il meglio della meccanizzazione forestale al lavoro, con la possibilità di verificare direttamente la resa delle macchine, fare confronti diretti e apprezzarne la capacità operativa grazie alle visite guidate curate dall'organizzazione. BOSTER propone un'ampia offerta di prodotti e servizi legati



Associazione Internazionale Regina Elena Odv
Comitato per la tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi

ORGANIZZA

Domenica 28 giugno 2026 a Cinzano (TO)
"Ricordando i legami di Cinzano attraverso i suoi Marchesi"
Ore 10,30 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate
Sfilata dei gruppi storici fino al Municipio
Seguirà una solenne cerimonia
con interventi di:
Emilio Longo, Sindaco di Cinzano
Rappresentanti dei Comuni legati storicamente ai Marchesi di Cinzano
Commemorazione dei legami di Cinzano a cura di Andrea Carnino
Commemorazione del legame tra Cinzano e Buttigliera Alta a cura di
Manuela Massola
A seguire una nuova sfilata dei gruppi storici
fino nel parco del castello, dove si terrà un ricevimento
La partecipazione è libera

Con il Patrocinio di







Beaulard di Oulx (TO), 26-27-28 giugno 2026

alle filiere che valorizzano il legno quale risorsa rinnovabile e locale: dal bosco al riscaldamento ecologico per la casa al legno come materiale per un'edilizia ecosostenibile. Grazie al programma di incontri, workshop e dimostrazioni, la manifestazione, come sempre patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, richiama anche il mondo della ricerca, della formazione professionale e dell'editoria tecnica, con iniziative per l'aggiornamento e l'approfondimento tecnico in collaborazione con il partenariato di enti, istituzioni e

associazioni di categoria.

Anche nel 2026 sono in programma l'asta dei lotti boschivi curata dal Consorzio Forestale Alta Val Susa, il corso Biomass-plus di AIEL, il convegno e il workshop dedicati alla filiera legno-edilizia-arredo a cura degli ordini degli Agronomi e Dottori Forestali e degli Architetti di Torino, la tavola rotonda della Rete Donne Foreste, le iniziative formative ed informative di ANFUS, FIPER, PEFC e UNCEM.

Sabato 27 a dare spettacolo saranno i fratelli Sambugaro, team reso famoso dalla fortunata serie "Undercut-L'oro del legno", con il Lumberjack Show. Domenica 28 si disputerà una tappa del Campionato Italiano del Triathlon del Boscaiolo, che comprende prove di abbattimento, sramatura e taglio con l'accetta. Il raduno internazionale degli UNIMOG richiamerà appassionati e collezionisti da tutta Europa dell'iconico camion fuoristrada.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet www.fieraboster.it e sugli account social www.facebook.com/fiera.boster e www.instagram.com/fieraboster/

MUSICA E BUONA TAVOLA NELLA SAGRA DEL SALAME DI TURGIA AI DEVESI DI CIRIÈ

Nella borgata Devesi di Ciriè la festa patronale di San Pietro Apostolo da alcuni anni, per iniziativa della Pro Loco Dveisin Festareul, è abbinata alla Sagra del Salame di Turgia. Da venerdì 26 a lunedì 29 giugno la musica e l'enogastronomia la faranno da padrone nella manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Oltre ai Mojito Party e alle serate all'insegna dei piatti della tradizione, gli amanti delle sette note e del ballo potranno apprezzare venerdì 26 l'or-

Con il patrocinio e il sostegno di:

Associazione Turistica Pro Loco Dveisin Festareul
Festa Patronale di San Pietro Apostolo

9^a Sagra del Salame di Turgia
Devesi di Ciriè

dal 26 al 29 GIUGNO 2026

Mojito Party

26/06 A. RIBERTI
27/06 ENERGIA
28/06 Special Dj Set by Alba DBJ
29/06 ENRICO NEGRO

Per tutte le serate funzionerà il Servizio Bar con Stand Gastronomico
Presso l'Area delle Feste antistante il n. civico 3, Località Colombari. Per info e prenotazioni: Mauro - Marco 379.218.8125
Si declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti che dovessero accadere a persone o cose prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione

chestra "I Roeri", sabato 27 la discoteca mobile Energia, domenica 28 il DJ set by Alba DBJ e lunedì 29 l'orchestra di Enrico Negro. Per informazioni e prenotazioni il numero da chiamare è il 379-2188125.

Per chi non lo sapesse, alla secolare tradizione alimentare contadina delle Valli di Lanzo e del loro territorio pedemontano appartiene da sempre il Salame di Turgia, un insaccato di umili origini, ottenuto con le carni di vacche non più produttive e quindi destinate alla macellazione. Alla carne bovina vengono aggiunti lardo suino, sale, pepe, noce moscata e altre spezie, aglio e talvolta vino rosso locale. Da quando, nel 2001, venne inserito nel primissimo elenco dei prodotti del Paniere dell'allora Provincia di Torino, il Salame di Turgia è diventato una ricercata ghiottoneria da riscoprire e gustare cruda o cotta, fresca o stagionata, come prelibato antipasto.

A SESTRIERE L'ADVENTOURFEST, PER UN MOTOCICLISMO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE ALPINO

L'HAT Sestriere Adventourfest torna sabato 27 e domenica 28 giugno con l'HAT Village nel piazzale Kandahar a 2.035 metri di quota di Sestriere. L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e comprende i test ride gratuiti proposti dalle case ufficiali, stand di accessori e abbigliamento, talk nel Boot Camp e il Tour Adventourfest guidato sui tracciati sterrati delle Alpi piemontesi con le guide Over-2000riders. La formula dell'HAT Adventourfest è nata proprio a Sestriere nel 2019, dall'idea di riunire in una meta motociclistica abituale le case produttrici in grado di proporre un'ampia offerta di test-ride per il pubblico.

Sono invitati tutti gli amanti del mototurismo-avventura per la prova delle moto novità dell'anno e per scoprire i prodotti delle aziende di accessori e abbigliamento. Nell'HAT Village si trovano gli stand con i partner di HAT Series e altre aziende leader del settore, mentre al Boot Camp sono in programma le presentazioni dei viaggi avventura.

I test-ride delle moto sono il fulcro della manifestazione. Sono gratuiti e generalmente si possono prenotare direttamente sul posto al punto di registrazione di ciascuna casa, dove è necessario esibire la patente di guida e disporre di abbigliamento tecnico adeguato. Alcune case hanno invece avviato un sistema di prenotazio-

ne anticipata del test-ride che si può attivare sulle loro piattaforme dedicate.

Durante l'Adventourfest sarà inoltre possibile partecipare con la propria moto al Tour Sestriere Adventourfest di circa 150 km in modalità asfalto-sterrato, condotti dalle guide certificate AICS motociclismo di Over2000riders.

L'obiettivo della manifestazione è di far conoscere agli appassionati il progetto "Alpi Motor Resort", un'iniziativa nata per valorizzare la realtà delle Valli Susa e Chisone sotto l'aspetto della fruibilità della rete stradale d'alta quota e di tutte le attività turistiche ed economiche. Nel corso delle due giornate i partecipanti potranno raggiungere tutti i punti più panoramici e spettacolari della zona utilizzando la rete di strade sterrate ex militari attraverso valli, altipiani, borgate e alpeggi. Gli itinerari percorribili nelle due valli si snodano per centinaia di chilometri con percorsi sterrati di varia natura, immersi in un ambiente naturale d'alta quota affascinante e meritevole di grande rispetto.

Per saperne di più il link Internet di riferimento è www.adventourfest.com/sestriere

*A cura di
Michele Fassinotti
e Anna Randone*





COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Parole e note d'estate

EVENTI ESTIVI 2026

VENERDÌ 19 GIUGNO - ORE 21.00

TEATRO DON VALLINO - VIA ROSTA, 14

Gli **IN3PIDI TEATRANTI** presentano

“UNA GIORNATA PARTICOLARE”

Una giornata in una sartoria teatrale in attesa del Natale dove tra forbici e paillettes si recita con delicatezza e ironia e dove il cucito è un balsamo per l'anima.

Testo originale con inserimento brani di: G. Courteline, A. Campanile, S. Benni, K. Valentin, E. Barnabè

DOMENICA 21 GIUGNO - ORE 17.00

PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO

BORGATTA'S FACTORY presenta

HOMO VIATOR - Racconti di viaggi e viaggiatori

SABATO 11 LUGLIO - ORE 21.00

PIAZZA DONATORI DI SANGUE

PRIMA PARTE

FILARMONICA SAN MARCO WIND ORCHESTRA

diretta dal maestro **DEVID CESTE**

SECONDA PARTE

I AVENI BIG BAND diretta dal maestro **ELISA BONAVERO**

Presentata la nuova edizione di Innova7

Dal 4 all'11 ottobre a Settimo Torinese torna la quattordicesima edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza, rassegna organizzata da Fondazione Ecm-Esperienze di cultura metropolitana, in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese, e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino.

Il tema scelto per l'edizione 2026 è "Reazioni", un concetto che richiama l'idea secondo cui, in un mondo sempre più interconnesso, ogni scoperta scientifica, innovazione tecnologica, azione umana o cambiamento può generare effetti che si propagano oltre il punto di partenza.

La rassegna proporrà incontri, talk scientifici, dimostrazioni, esperimenti, attività interattive, mostre e percorsi dedicati alle scuole. Il programma si svilupperà in dieci sedi cittadine e coinvolgerà anche altri undici Comuni del territorio metropolitano.

Per le scuole sono previsti circa 80 laboratori e fino al 27 luglio è possibile la pre-adesione alle attività compilando il form online disponibile su <https://www.innova7.it/programma-scuole/>.

Tra le novità annunciate ci sono il Villaggio Scientifico nel centro storico e l'apertura della Pieve di San Pietro agli eventi del Festival, che rappresenta una delle manifestazioni culturali più significative per Settimo Torinese e per l'area metropolitana, anche per la ca-

pacità di mettere in relazione istituzioni, università, enti di ricerca, imprese, associazioni e cittadini.

Tra gli ospiti attesi figurano il commentatore geopolitico Dario Fabbri, la biologa Barbara

Gallavotti, per oltre vent'anni autrice di programmi come Superquark e Ulisse, e l'attivista iraniana Pegah Moshir Pour.

Tutte le informazioni sono disponibili su <https://www.innova7.it/>

Denise Di Gianni



Comune di Pavarolo

XXIX Sagra Brigna Purin-a

Mercoledì 24 giugno 2026 ore 17:00 - 21:00

Piazzetta del mercato

via Maestra, 36

AAA Agricoltori Artigiani ed Artisti

Bancarelle per tutta la durata dell'evento

Ore 17:00 **APERTURA** e taglio del nastro per la
XXIX SAGRA DELLA BRIGNA PURIN-A
con la **Banda Musicale di Pavarolo**
Stima della purin-a: premio cena per due al bistrot "**Carlo e Camillo**" di Torino

Ore 17:30 **PIM PATAPÚM Il saltimbanco col naso**
all'insù Spettacolo circense di acrobatica aerea, teatro e
marionette presso il parco giochi

Ore 18:00 **Dimostrazione di CALISTHENICS**
e prova pratica con istruttore presso il parco giochi

Ore 19:00 **Viola come la brigna!**
Cibo, musica ed una prugna che non ti aspetti!
aperitivo a cura della **PROLOCO**

Accompagnamento musicale **DJ VAISS - Mauretto**



www.comune.pavarolo.to.it
turismo@comune.pavarolo.to.it